



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta straordinaria

n° 17

08 Luglio 2021

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2020
E RELATIVI ALLEGATI

L'anno *duemilaventuno* il giorno *otto* del mese di *luglio* alle ore *diciotto* e minuti *trenta* in presenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali

n.	Nominativi	Presenti / Assenti
1	ROBERTA DAGLIO	PRESENTE
2	ROBERTO BAVA	PRESENTE
3	PAOLA REPETTI	PRESENTE
4	GIANCARLO RENATI	PRESENTE
5	GRAZIELLA ARAGONE	PRESENTE
6	ENRICO DEMERGASSO	ASSENTE
7	NICOLA RAZZINI	PRESENTE
8	ANDREA DEMERGASSO	ASSENTE
9	GIOVANNI NEGRO	ASSENTE
10	GIANPAOLO FREGGIARO	PRESENTE
11	EMILIANO PALMA	ASSENTE
	totali presenti	7
	totali assenti	4

con l'intervento e l'opera del Dr. **GIULIO GIRALDI** - Segretario Comunale - con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Dr.ssa **ROBERTA DAGLIO** – Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Finanziaria, all'uopo presente, la quale spiega nel dettaglio i dati contabili e, in particolare, i dati del risultato di amministrazione, i vincoli legati ai contributi statali, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo anticipazione di liquidità;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs 23.06.2011, n. 118 e s.m.i., gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 151 e 231 del D.lgs. n. 267/2000 al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 30/06/2020, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10;
- il Comune di Cabella Ligure ha una la popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti;

VISTO l'art. 15-quater della Legge 28 giugno 2019, n. 58 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) che ha modificato l'articolo 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 232 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- comma 1 - gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- comma 2 - gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

ATTESO che, alla luce della sopra richiamata normativa, gli enti con popolazione inferiore a 5 mila abitanti che scelgono di non tenere la contabilità economico-patrimoniale possono:

- allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate, individuate dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 11 novembre 2019. Il Dm ha dettato i criteri e le modalità da seguire per ottenere i valori delle voci di attività e di passività del prospetto di situazione patrimoniale semplificata, partendo dai prospetti di rendiconto e dai dati della contabilità finanziaria dell'ente nonché dai dati extracontabili necessari;
- non tenere la contabilità economico-patrimoniale e potranno quindi fare a meno della matrice di correlazione, del modulo economico-patrimoniale del piano dei conti e del conto economico. Non saranno esonerati, invece, dall'obbligo di tenere aggiornato l'inventario, sottoposto alle stesse regole previste per gli enti di maggiori dimensioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 del 30.06.2020 (approvazione Rendiconto 2019) con la quale veniva disposto di avvalersi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al 2020, con riferimento all'esercizio 2019, dando atto che il rendiconto della gestione 2019 veniva approvato allegando allo stesso una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 09/06/2021 nella quale l'amministrazione comunale dichiarato di avvalersi della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e di avvalersi, altresì, della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale:

- n. 32 del 27.05.2021 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2020 da iscrivere nel Conto, nel rispetto degli artt. 189 e 190 del D.lgs. n. 267/2000, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011;
- n. 38 del 09.06.2021, con cui è stato approvato lo schema di rendiconto 2020, e relativi allegati, in particolare: il conto del bilancio, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 10 D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il riepilogo generale delle entrate e delle spese il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri ed il conto del patrimonio, allegati alla presente che diventano parte integrante della stessa;

VISTO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi del comma 7 dell'art. 230 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2020 secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

RICHIAMATI l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del D.lgs. 267/2000, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

VISTE le risultanze della certificazione di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020, inviata tempestivamente utilizzando l'apposito applicativo web;

VISTO il Decreto-legge n. 56 del 30 aprile 2021, in particolare l'art. 3, rubricato "Proroga di termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali, delle Regioni e delle Camere di commercio, e il riequilibrio finanziario degli enti locali" che al primo e secondo comma prevede quanto segue:

"1. Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è prorogato al 31 maggio 2021.

2. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 31 maggio 2021. Fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000.";

VISTO l'art. 52 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 "Misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, proroga di termini concernenti rendiconti e bilanci dei comuni e fusione di comuni", il quale stabilisce esclusivamente che "per gli enti locali che hanno incassato le anticipazione di liquidità di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è differito al 31 luglio 2021:

- a) Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;"

VISTA, altresì, la Circolare n. 28 del 28 maggio 2021 del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che il Comune di Cabella Ligure rientra tra i Comuni che ha incassato anticipazione di liquidità;

PRESO ATTO che:

- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2020 ai sensi dell'art. 226 del citato D.lgs. N. 267/2000;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;
- i conti presentati dagli agenti contabili, a danaro, sono corrispondenti alle risultanze della contabilità finanziaria;
- da apposita verifica con i Responsabili di Area non si sono evidenziati debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2020, da riconoscere;
- è stato rispettato il saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 720, 721 e 722 della legge 208/2015;

PRESO ATTO altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000;

ESAMINATO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

VISTO, inoltre, il Regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO che la gestione evidenzia un risultato di amministrazione, di € 203.907,52 che al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del Fondo anticipazioni di liquidità, degli accantonamenti, e dell'avanzo vincolato, rileva un avanzo di amministrazione disponibile di € 1.006,39, come risulta dal quadro riassuntivo riportato nel dispositivo della presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.lgs. 267/2000;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano dai sette Consiglieri presenti

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la parte narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e deve considerarsi quivi integralmente riportata;
2. DI APPROVARE il Rendiconto 2020, e relativi allegati, di cui all'art. 11 comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011 in particolare:
 - il conto del bilancio, redatto secondo gli schemi di cui all'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014;
 - il riepilogo generale delle entrate e delle spese;
 - il quadro generale riassuntivo;
 - la verifica degli equilibri;
3. DI APPROVARE la relazione sulla gestione finanziaria, prevista dagli art. 151 e 231 del D.lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. DI DARE ATTO che il conto del bilancio esercizio finanziario 2020, presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO 2020

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	---	---	263.439,95
RISCOSSIONI.	199.322,92	804.818,90	1.004.141,82
PAGAMENTI.	215.044,54	592.561,63	807.606,17
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			459.975,60
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.			0,00
DIFFERENZA			459.975,60
RESIDUI ATTIVI	74.216,25	127.353,32	201.569,57
RESIDUI PASSIVI	56.329,48	283.308,17	339.637,65
DIFFERENZA			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			118.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020			203.907,52
Parte accantonata:			
Fondo crediti dubbia esigibilità			25.087,00
Fondo anticipazioni liquidità			142.959,30
Altri accantonamenti			1.245,00
Parte vincolata:			0,00
Vincolo derivante da leggi e principi contabili			33.165,92
Vincolo derivante da trasferimenti			443,91
Parte destinata investimenti			
Totale parte disponibile			1.006,39

5. DI APPROVARE le risultanze dello Stato patrimoniale semplificato al 31 dicembre 2020, così come risulta dagli elaborati allegati;

6. DI APPROVARE la relazione sulla gestione, prevista dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;

7. DI DARE ATTO che:

- si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, da cui risulta un patrimonio netto di € 893.804,77;
- non sussistono debiti fuori bilancio al 31.12.2020 da riconoscere;

8. DI DARE ATTO che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000;

9. DI AVVALERSI della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

10. DI AVVALERSI, altresì, della possibilità prevista per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

11. DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi, resi con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Roberta Daglio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Roberto Bava

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giulio Giraldi